

esercizio 2

immagini ... versi ...

i tanti linguaggi dell'uomo si intrecciano e fondono nelle arti... nascendo dalla mens embodied

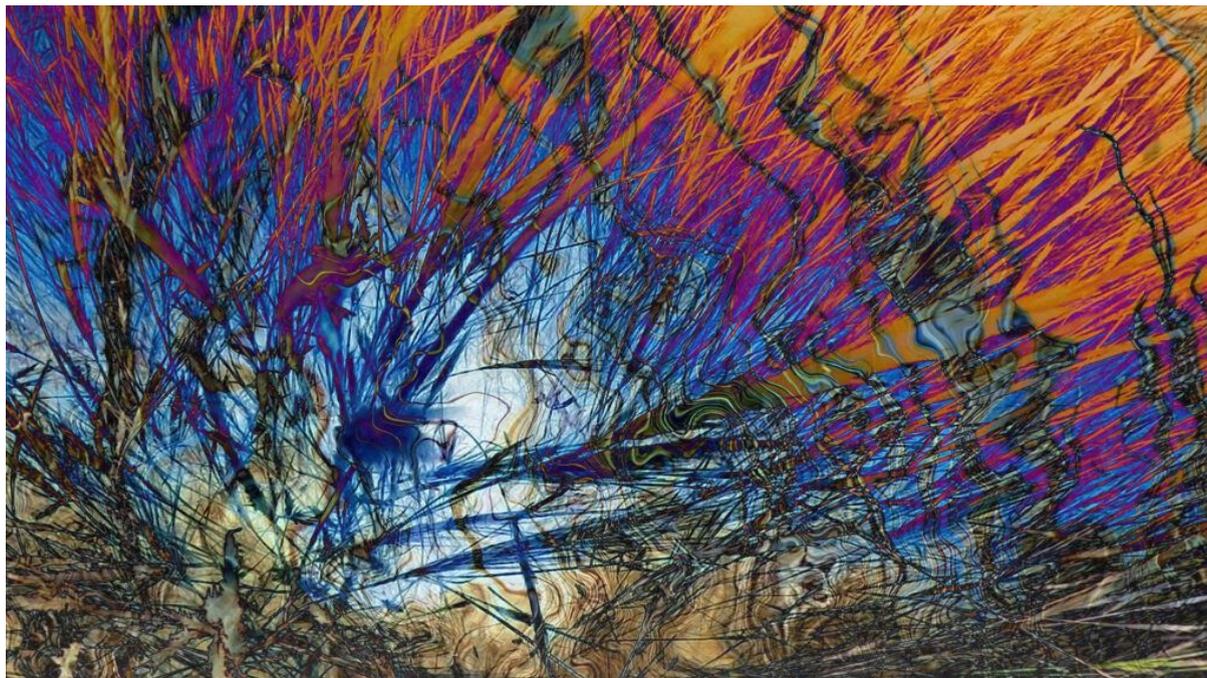
poesia scrivereinversi... pittura scultura musica scrittura fotografia cinema video-arte installazioni video art-costruzione-tecno-combinante etc. si sorreggono, intrecciano, parlano e producono-creano oggetti, proiezioni-esiti di processi mentali, 'cristalli della mente', senza soluzione di continuità... così nascono il fare-pensare, comunicare... il nostro 'dentro-fuori'... nasce il mondo a noi noto, soltanto quello da noi disegnabile, percepito, costruito dal pensiero... la vita dell'uomo è rappresentazione... nel tempo... lo ZeitGeist dell'800 auspicava il raggiungimento di una GesamtKunstWerk etc. ... anche Gianni Toti la cercava con le sue VideoPoemOpere, la sua poetronica... pienamente consapevole e fruitore della portata innovativa creativa delle nuove tecnologie e dell'insita potenzialità trasformativa generativa da esse offerte... io stessa definendo la poesia, lo **scrivereinversi**, una mensversigrafia, e cogliendo lo stretto rapporto tra visione poetica e visione immaginante-colorata, mi muovo dall'interno di questo sentire e fare. Recente è l'affermazione (non la comunicazione tra esse, da sempre avvenuta anche se non riconosciuta) della necessità del passaggio dal gruppo di discipline **STEM** allo stesso gruppo ma includente l'Arte, le Arti, il gruppo **STEAM** (scienze, tecnologia, ingegneria, ARTE, matematica). Tutto il sapere insieme, tutto l'apparato conoscitivo insieme.

Di seguito le poesie composte a partire dalle immagini di

- Inconscio elettronico di Mattia Aron Greco
- Rimad'origine di Elisa Vladilo
- Pensieri-stormi di Geralt
- Foto di Robert Capa a Françoise Gilot e Pablo Picasso

da *inconscio elettronico* a *pixel in tele percettivo reale*

Elaborazioni in versi di Pia Abelli da immagini della serie inconscio elettronico di Mattia Aron Greco: *pixel in tele percettivo reale*. Segue altra trasformazione in versi di Aron, su *pixel in tele percettivo reale*, con descrizione del percorso seguito, fino alla sua poesia *Ritinta il blu nel blu*.



Mattia Aron Greco, inconscio elettronico, giugno 2020

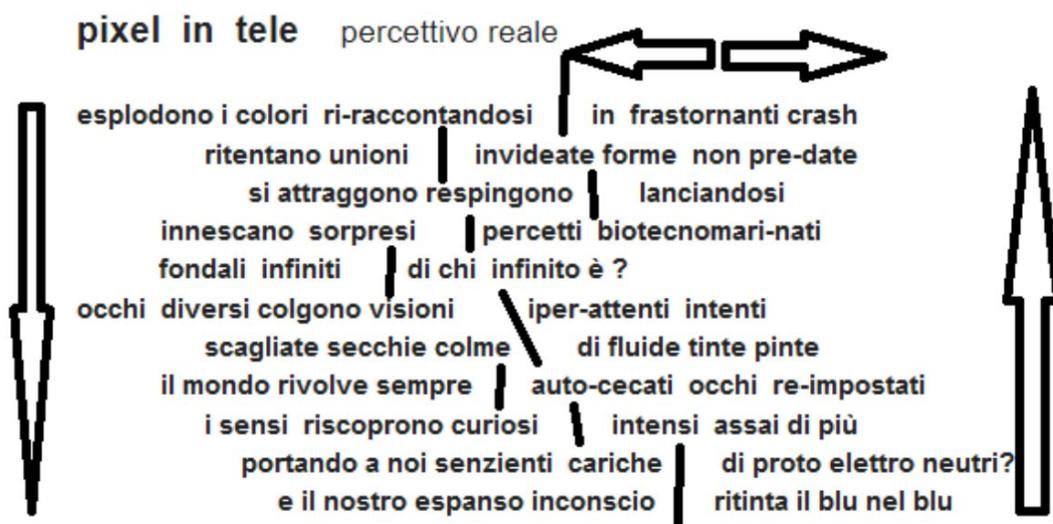
pixel in tele percettivo reale

esplodono i colori ri-raccontandosi in frastornanti crash
ritentano unioni invidiate forme non pre-date
si attraggono respingono lanciandosi
innescano sorpresi percetti in mari biotecnologici
fondali infiniti di chi infinito è ?
occhi diversi iper-attenti intensi s-compongono visioni
scagliate secchie colme di fluide tinte pinte
il mondo rievolve spinge auto-cecati occhi si re-impostano
sensi curiosi si adattano intensi assai di più
portano a noi senzienti cariche proto-eletto metriche e
il nostro espanso inconscio ritenta il blu dei blu

martedì 21 luglio 2020

Scrive, rispondendo, Aron: È sempre molto entusiasmante ri-vedere e sentire tra-scritto ciò che si percepisce. Leggo e rileggo le tue righe e riesco ad immergermi nell'immagine altra che le parole trasportano con sé.

Mi piace anche mostrarti come la mia percezione tende dopo una lettura "lineare" a lasciare tra le pause libertà di movimento. Vado su e giù, da destra a sinistra e viceversa. Ogni "magma di senso diventa di per sé autonomo e può incontrare l'altro in qualsiasi direzione. Il "come" non cambia quello che esce dal tutto_pagina_bianca ...



... ti allego il documento con il file della poesia atomizzata e poi ricomposto.

Ritinta il blu nel blu
 esplodono i colori ri-raccontandosi
 e il nostro espanso inconscio di proto elettro neutri?
 In frastornati crash
 ritentano unioni
 invidiate forme non pre-date
 portando a noi senzienti cariche
 si attraggono respingono
 lasciandosi
 i sensi si riscoprono curiosi
 auto-cecati occhi re-impostati
 scagliate secchie colme
 percetti biotecnomarini-nati

fondali infiniti
iper-attenti intenti
innescano
il mondo risolve sempre
occhi diversi colgono visioni
di chi infinito è?

... Devo dire che il processo di ricomposizione che si affronta sulla carta attraverso la lettura è molto rapido. Ho così seguito nella trascrizione il percorso sensoriale che ho avuto sulla pagina.

Ps:

Combinazioni di senso
sui binari elettrici
scambiano infinite corse
del nostro percepire.

Dal primo processo trasformativo di inconscio elettronico, le immagini di Aron, abbiamo pixel in tele percettivo reale, poesia di Pia. Rielaborazione successiva di Aron con una nuova stesura-forma poetica

Ritinta il blu nel blu
esplodono i colori ri-raccontandosi
e il nostro espanso inconscio di proto elettron neutri?
In frastornati crash
ritentano unioni
invidiate forme non pre-date
portando a noi senzienti cariche
si attraggono respingono
lasciandosi
i sensi si riscoprono curiosi
auto-cecati occhi re-impostati
scagliate secchie colme
percetti biotecnomarini-nati
fondali infiniti
iper-attenti intenti

rimad'origine

da un'installazione di elisa vladilo



Realizzazione Rimad'origine, Trieste, Stazione Centrale 2013 - Foto di Elisa Vladilo

pavimen(s)tazione paviment-azione

color-pinture o versi-intinti ?
su aree di passaggio transiti
piedi-attraversanti luoghi incontri paralleli?
quale destino mai sceglie impone
disegna il luogo di ognuno
se il mondo intero in cosmo-mondi
da sempre esposto-composto è ?
esposizione multicolor-at-tinte
calde unite a fredde ci porta il mescolare
ludo-pintare le umane spinte variopinte
insieme muovono comunial-mente menti-mani
intinte dentro la linfa di *do'-mani*
che umana tinta lucepintata è

giovedì 31 ottobre 2019

sera a grado ... verso i pini a occidente ...



Pensieri-stormi, Gerald – fonte Pixabay

s-torni ri-torni in stormi ...

storni	in stormi		
	stornati	tornati	
		a grado	rinati
	a roma	trovati	
		perduti	fermati
ricordi	inter-nati		
		in-me-moriati	
	riemersi	chissà ?	

martedì, 15 ottobre 2019

retratos

ultima, tra le prime comparse (2014), anticipante figlia della ‘naturale-personale’ embodied cognition?



retratos

la bersagliera in bianco-nero
offre la breccia al frattal scudiero
antica danza a tutti nota
letto di sabbia tetto di tela
fremito d'ala cappello a vela
carne di vita occhi di luce
vesti di pelle chioma scucita
ride trionfante par divertita
il mare attende largo e profondo
lì son le origini di tanto mondo
morbide pieghe ombre sapienti
umori intensi ginocchia in posa
quasi in flessione terrena sposa
eterna in-tesa fatal passione
schiava-padrone? ancor questione ...

note

_ *in-tesa*, *la tesa* le reti tese per l'uccellazione _ utilizzando la teoria di Rizzolatti, Gallese sui "neuroni specchio"- *mirror neurons*, possiamo dire che i versi nascono dall'attivazione di circuiti neurali implicati nell'esecuzione di azioni, emozioni e sensazioni tra soggetti (persone, opere e fenomeni) che entrano in relazione _ in questo caso l'attivazione è avvenuta tramite la visione della fotografia scattata a françoise gilot e pablo picasso da robert capa e trovata in internet. La fotografia è stata recentemente ripubblicata nel volume R.C. *Robert Capa, Visionari, I geni della fotografi*, raccolta de la Repubblica e del National Geographic, 2020.